



**COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO**
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 63 del 28/05/2026

ORIGINALE

**OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO
DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: "CONTROLLO DEL VERDE".**

L'anno **duemilaventisei** addì **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **21:20** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Assente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

1.

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Alle ore 22:59 abbandonano la seduta i Consiglieri: Stroppa, Padovani, Stivala, Morandi Ernestina, Carnovale Antonella;

I Consiglieri presenti risultano essere 11.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere De Filippi per illustrare l'Interpellanza di cui all'oggetto, presentata a nome del Gruppo Consiliare Partito Democratico (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Il Consigliere De Filippi dà lettura e illustra l'interpellanza (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Di Bisceglie, De Filippi, Albini (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Alla presente vengono allegati:
Interpellanza
Verbale di seduta

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA



35

Trezzano sul Naviglio, 20/05/2026



Gent.ma Presidente del Consiglio
Sig.ra Teresa Carnovale

epc Egr. Signor Sindaco
Dott. Giuseppe Morandi
Gent.ma Segretari Comunale
Dott.ssa Gabriella Grosso

OGGETTO: Interpellanza ai sensi dell'art. 21 del regolamento del Consiglio Comunale
Controllo del verde pubblico

PREMESSO CHE

La cura e la gestione del verde pubblico rappresentano un elemento essenziale del decoro urbano e della qualità della vita dei cittadini. Tale decoro non può essere garantito unicamente attraverso interventi estetici, "seppur belli e decorativi", ma richiede una manutenzione accurata, programmata e rispettosa delle buone pratiche agronomiche.

CONSIDERATO CHE

Negli ultimi mesi sono pervenute diverse segnalazioni da parte dei cittadini riguardo a criticità nella gestione del verde, tra cui:

- abbattimenti di alberi senza una motivazione chiara, documentata e giustificata (per i quali sono ancora in attesa di riscontro alla mia richiesta di accesso agli atti);
- potature effettuate in pieno periodo vegetativo;
- sfalci dei prati eseguiti in modo non corretto, con erba "strappata anziché tagliata";
- siepi danneggiate da tagli incontrollati

SI CHIEDE

1. Quali forme di controllo e monitoraggio vengono attualmente effettuate sull'operato

~~copia informatica per consultazione~~ manutenzione del verde pubblico.

2. Con quale personale (interno o esterno) tali controlli vengono svolti e con quale frequenza.
3. Nel caso siano stati effettuati i controlli, se sono state applicate le penali, in quale occasione, in quale data e l'entità della penale applicata.

Si richiede risposta orale e scritta.

Per il Partito Democratico
La Consigliera
Cristina De Filippi



Punto n. 10 - Interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: "Controllo del verde"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo al punto 10 "Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: Controllo del verde", proposta numero 1581. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Sono sempre io. "Premesso che la cura e la gestione del verde pubblico rappresentano un elemento essenziale del decoro urbano e della qualità della vita dei cittadini. Tale decoro non può essere garantito unicamente attraverso interventi estetici, seppur belli e decorativi, ma richiede una manutenzione accurata e programmata e rispettosa delle buone pratiche agronomiche. Considerato che negli ultimi mesi sono pervenute diverse segnalazioni da parte dei cittadini riguardo a criticità nella gestione del verde, tra cui abbattimenti di alberi senza una motivazione chiara, documentata e giustificata, per i quali sono ancora in attesa di riscontro alla mia richiesta di accesso agli atti, potature effettuate in pieno periodo vegetativo, sfalci dei prati eseguiti in modo non corretto, con erba strappata anziché tagliata, siepi danneggiate da tagli incontrollati. Si chiede: quali forme di controllo e monitoraggio vengono attualmente effettuate sull'operato della ditta incaricata della manutenzione del verde pubblico? Con quale personale interno o esterno tali controlli vengono svolti e con quale frequenza? Nel caso siano stati effettuati controlli, se sono state applicate le penali, in quale occasione, in quale data e l'entità della penale applicata.". Allora, tutto questo riguarda il controllo del verde, sinceramente mi sono pervenute diverse segnalazioni rispetto all'erba che viene tagliata in una maniera assurda. Non so se ve ne siete accorti, però non è che ci vuole una cima per accorgersene. L'erba viene strappata, probabilmente perché le lame dei tagliaerba non sono affilate a sufficienza. Questo tanto per dirne una. E poi, se volete un esempio di siepe tagliata, vi consiglio una passeggiata in viale Indipendenza, dove la siepe è stata praticamente distrutta, non so se si ripiglierà quest'anno. Già l'anno scorso ha avuto un attimo di sbandamento dopo la potatura. Quest'anno diciamo che non si sono neanche preoccupati di tagliarla come si deve, l'hanno semplicemente decimata. E basta, chiudo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Inizio dalla fine. Non era in interrogazione la siepe in via Indipendenza, quindi non è nella risposta scritta. Quando ci siamo insediati la siepe in via Indipendenza presentava già diversi buchi, quindi già diverse aree erano già morte e anche il primo albero stava morendo. Stiamo riuscendo a recuperarlo. "Si rileva preliminarmente come il contenuto dell'atto presenti prevalentemente richieste di natura tecnica e amministrativa, tipiche di un'interrogazione consiliare più che di un'interpellanza, essendo incentrato soprattutto su controlli, verifiche e applicazione di penali. Si invita, pertanto, a una maggiore attenzione nella qualificazione degli strumenti consiliari utilizzati anche al fine di consentire risposte coerenti con la natura dell'atto presentato. Provo ad entrare nel merito puntuale dell'interpellanza. Si ritiene opportuno evidenziare come questa amministrazione abbia scelto di affrontare il tema della manutenzione del verde pubblico con un approccio improntato al controllo costante, alla verifica tecnica e alla contestazione formale delle lavorazioni non eseguite correttamente. Le criticità presenti sul territorio non vengono negate, né minimizzate. Proprio per questo motivo, a differenza di quanto avvenuto in passato- e problemi ce ne sono stati- sono stati intensificati i controlli sull'operato della ditta appaltatrice e sono state applicate penali, detrazioni economiche e contestazioni formali ogni qualvolta siano stati riscontrati

interventi non conformi alle prescrizioni contrattuali o alle indicazioni impartite dall'ufficio ambiente. L'obiettivo dell'amministrazione non è difendere a prescindere l'operato dell'appaltatore, ma garantire un progressivo miglioramento della qualità della manutenzione del verde pubblico attraverso verifiche sul territorio, supporto tecnico specialistico e strumenti concreti di controllo previsti dal contratto di appalto. Vengono effettuati- entro nel nocciolo dell'interrogazione, dell'interpellanza/interrogazione- vengono effettuati controlli periodici sul territorio dal personale tecnico dei nostri uffici e, qualora necessario, con il supporto del consulente agrotecnico esterno, il quale ha incarico di supporto al DEC. La frequenza delle verifiche sul territorio varia a seconda delle necessità con cadenza minima di 2-3 controlli a settimana, di cui almeno uno effettuato in contraddittorio con la ditta incaricata alla manutenzione del verde- controlli nei quali nel 90% dei casi sono presenti anch'io in ufficio- Dall'inizio dell'appalto, a seguito dei disservizi riscontrati, sono state applicate le seguenti penali e/o detrazioni percentuali sugli importi del prezzo a corpo richiesti per le lavorazioni non completate o eseguite in maniera difforme alla richiesta. Ad esempio, riallestimento fioriere in piazza San Lorenzo e in via Manzoni a seguito delle mancate irrigazioni di soccorso richieste nell'annata vegetativa 2025 e conseguente moria dei cespugli presenti. Penale protocollo generale numero 21323 del 4.8.25, pari a 7.950 euro, comminata nell'ambito del SAL numero 3. Cito qualche informazione, ad esempio: ritardo contenimento siepe in via Verri, ritardo spollonatura dei tigli in via Grossi, Crispi, via Ticino, via Buoizzi, ritardo rialzo chioma in via Gioberti, ritardo spollonatura via Aldo Moro, ritardo scerbatura via Maroncelli, ritardo fresatura ceppaia giardino asilo nido in via Fogazzaro, ritardo serbatoio aiuole stagionali, ritardo ripristino sistema di irrigazione scuola via Verdi e rotonda via Gramsci, ritardi sui tagli in via Galimberti, area piscina in via Concordia, aiuole via Canova, aiuole via Pagano, area verde di via Pasolini, ritardo di servomeccanico in via Tintoretto, via Marconi, via Maroncelli, via Salvini, via dei Tigli e altre vie. Penale protocollo generale numero 9146 del 3 aprile 2026, pari a 7.650 euro, comminata nell'ambito del SAL numero 4. Cito qualche informazione: ritardo fornitura e piantumazione di alcune essenze in via Fermi, via Cavour e Parco Clivia, ritardo di alcune fresature in diverse aree del paese, rimozione rami di risulta delle potature in via San Francesco e via Petrarca- questa è uscita anche sui social- Detrazione del 50% per il lavoro incompleto e da ultimare la prossima- Consigliera, sto parlando e non riesco a... Ok, grazie, parlerò più lentamente allora, grazie. Leggerò più lentamente. Allora, dove ero rimasto? -ritardo di alcune fresature in diverse aree del paese, rimozione rami- come avevo detto- di risulta in via San Francesco e via Petrarca. Detrazione del 50% per lavoro incompleto e da ultimare nella prossima stagione invernale per la potatura di dieci esemplari arborei di pioppo nel parco di via Croce, voce numero 291 del libretto delle misure, applicata nell'ambito del SAL numero 4. Detrazione del 10% del prezzo a corpo del secondo giro di sfalcio erba verde pubblico urbano per porzioni non completate o sfalciate in maniera difforme alla regola d'arte, voce numero 325 del libretto delle misure, applicato nell'ambito del SAL numero 4. Detrazione del 10% del prezzo a corpo del secondo giro di sfalcio erba verde annessa agli edifici pubblici per porzioni non completate o sfalciate in maniera difforme alla regola d'arte, voce numero 326 del libretto delle misure, applicata nell'ambito del SAL numero 4. Ulteriore penale attualmente in fase di calcolo che verrà comminata nell'ambito del prossimo SAL numero 5, tra cui ritardi fresature, ritardo spollonatura via Cilea, ritardi su tagli erba e sul diserbo meccanico. Per quanto riguarda l'abbattimento di numero un esemplare di quercia Robur presso l'area verde all'angolo tra largo Po e via Isonzo, si precisa che l'intervento è stato eseguito autonomamente dalla ditta in assenza di autorizzazione dall'ufficio ambiente, per tale motivo verrà comminata una sanzione pecuniaria ai sensi dell'articolo 43 del regolamento comunale per la tutela del verde pubblico e verrà richiesto il risarcimento del danno, il cui importo determinato dal consulente agrotecnico mediante applicazione del metodo svizzero è ammontante ad euro 6.870. Tale importo potrà essere compensato mediante opere di fornitura e piantumazione di nuovi esemplari arborei sulla base di un progetto predisposto dall'ufficio tecnico comunale con riferimento ai prezzi previsti dall'elenco prezzi allegato al contratto di appalto. Per quanto concerne invece i 5 tigli nel parcheggio di via Cristoforo Colombo, nel tratto compreso tra via di Vittorio e via Gioberti, si evidenzia come il problema fosse noto da anni e derivasse da un evidente errore progettuale originario, con alberature piantumate esattamente sotto i corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica. Nel corso degli anni erano già stati tentati interventi di contenimento delle chiome mediante potature anche significative, senza tuttavia risolvere

l'interferenza con l'illuminazione pubblica e le conseguenti problematiche di sicurezza e visibilità. L'attuale amministrazione ha quindi scelto di affrontare e risolvere definitivamente una criticità storica anche con l'appoggio di una votazione consiliare, "Liberiamo la luce", che pur essendo conosciuta da tempo non era mai stata risolta in maniera strutturale. L'abbattimento si è pertanto reso necessario in quanto neppure una potatura drastica sarebbe stata sufficiente a eliminare l'interferenza tra le alberature e i punti luce, considerato il posizionamento dei lampioni esattamente sopra il centro delle chiome. Gli alberi verranno sostituiti con nuovi esemplari arborei che saranno piantumati sul territorio comunale- quindi non dove erano prima- nella prima stagione utile prevista per l'inverno 26-27. L'amministrazione continuerà, pertanto, a mantenere alta l'attenzione sulla qualità degli interventi eseguiti sul patrimonio verde comunale, proseguendo nell'attività di controllo, contestazione delle difformità e applicazione delle misure previste dal contratto, al fine di tutelare il decoro, la sicurezza e il patrimonio arboreo della città."

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie, Assessore, per l'articolata risposta che poi leggerò, perché alcune cose mi sono sfuggite, ma siamo in una posizione infelice, purtroppo, per cui me la leggo poi con calma. Quello che mi sento di dire in questo momento è che dovete comprare un orologio alla ditta perché sono regolarmente in ritardo, quindi tutte queste sanzioni per ritardi, cioè, al di là della battuta, forse andrebbero presi e richiamati in maniera seria, perché non si può essere in ritardo su qualunque cosa. Detto questo, vabbè, siete voi che amministrare e quindi... Volevo aggiungere un'altra cosa invece rispetto agli alberi tagliati perché dovevamo liberare la luce, non credo che fosse quello l'intento della mozione che aveva fatto la lista civica, non credo proprio. Dovevano essere più chiari, va bene, non credo che le abbiano detto tagli tutti gli alberi perché non vediamo più. Comunque, detto questo, a mio parere gli alberi potevano essere salvati, bastava mettere il braccio al lampione e la luce usciva senza bisogno di abbattere alberi. Anche perché, Assessore, lei sa meglio di me, perché fa l'Assessore all'Ambiente, quindi lo deve sapere sicuramente, che un alberello non equivale a un albero di 20-30 anni, eh. Quindi diciamo che ne possiamo piantare uno in sostituzione, ma non è la stessa cosa. Detto questo, grazie per la risposta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie, mi permetto di intervenire per aggiungere una mezza battuta anch'io rispetto a tutto questo entusiasmo sulla cura del verde che leggiamo a destra e a manca. Se leggiamo la risposta che ci ha dato oggi, altro che cura del verde! È un delirio infinito sul quale evidentemente occorre intervenire per dare una regolata. Ben venga che stiate facendo queste penali, ma evidentemente l'interrogazione della collega aveva senso. Mi permetto solo di aggiungere una piccolissima cosa. Ho sentito parlare delle chiome degli alberi, di guardare in alto, tutte queste (incomprensibile), ci capisco ben poco. Vi chiedo di guardare all'altezza d'uomo perché ci sono una valanga di marciapiedi a Trezzano, sia vicini a terreni comunali, sia vicini a terreni privati, con gli alberi che arrivano ad altezza uomo in mezzo ai marciapiedi. Visto che fate tutti questi controlli in giro per guardare cosa stanno facendo quelli che tagliano gli alberi, sul cavalcavia, il primo, quello che dà sulla rotonda di via Cavour, arriva in Concordia, non si può camminare sul marciapiede perché gli alberi te lo impediscono. Se fate tutti questi controlli, avete potato la qualunque, almeno togliete la roba che sbatte in faccia alla gente, che non riesce a camminare sui marciapiedi.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 1581
Servizi Affari Generali e Amministrativi

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO
DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: "CONTROLLO DEL VERDE".

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 20/05/2026

IL FUNZIONARIO
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)